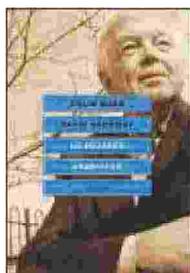




Resistenza e sguardo anarchico nel presente

Un racconto dedicato alle espressioni dell'inesauribile resistenza popolare, all'omologazione basata su una creatività solidale e su un uso alternativo dello spazio e delle risorse. Colin Ward si sofferma sulle alternative ai prevalenti modelli gerarchici e burocratici, così come all'assistenzialismo e alla mercificazione. Un uso comunitario e tendenzialmente egualitario e libertario in cui il suo occhio -



come racconta in questa intensa conversazione con l'amico Goodway - vede il seme di un'anarchia reale. Un'anarchia cioè che è già, per lo meno potenzialmente, nel fare: non solo nelle cose che vengono fatte ma anche nel modo in cui vengono fatte. Un fare che non risponde più a grandi sogni palingenetici ma a reali bisogni di abitazione, lavoro, gioco, consumo, trasporto. Una riflessione sul pensiero libertario "rientrato da anni, come Colin Ward è andato sempre auspicando, «nel flusso vitale dell'intellettualità; nel campo delle idee che sono prese sul serio».

Colin Ward, David Goodway, *Lo sguardo anarchico*, Eleuthera, pp 240, Euro 16

